



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G.G. TRISSINO"

Licei Classico Scientifico Linguistico Scienze Umane

Via Lungo Agno Manzoni, 18 – VALDAGNO – (VI)

Liceo Artistico

Via G. Marzotto, 1 – VALDAGNO – (VI)

Tel. 0445401615

www.liceivaldagno.edu.it

e-mail: viis001003@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

a.s. 2022-23

(Circolare MEF n.25 del 19 luglio 2012)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		14 febbraio 2023
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2022-23
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Maria Cristina Benetti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL/SCUOLA, UIL/SCUOLA, SNALS/CONFALS, GILDA/UNAMS, ANIEF RSU Istituto: Carlo Graziani, Sarah Fogagnoli, (CGIL) Organizzazioni sindacali firmatarie: nessuna
Soggetti destinatari		Personale Docente e Personale A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali b) Sicurezza nei luoghi di lavoro c) Utilizzo del Fondo di Istituto e il salario accessorio del Personale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	/
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	/
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)
		Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)		

Osservazioni

Il presente contratto rappresenta la sintesi di una serie di valutazioni e considerazioni che hanno tenuto conto delle varie fasi programmatiche all'interno dell'istituzione scolastica.

Si è tenuta in considerazione la delibera del Consiglio di Istituto per l'adozione del PTOF e le conseguenti attività da realizzare, l'ammontare dell'assegnazione del FIS e del fondo per la valorizzazione del personale comunicato dal MIM con note apposite, le economie relative all'anno precedente, le specifiche assegnazioni da parte del MI sia per le funzioni strumentali sia per gli incarichi per il personale ATA, il finanziamento regionale assegnato per le aree a forte processo immigratorio, le assegnazioni previste per le attività sportive e i PCTO.

Il PTOF triennale dei Licei di Valdagno, rivisto per l'a.s. 2022-23 si sviluppa sui seguenti obiettivi:

1. Rendere positiva l'esperienza della vita scolastica, mirando a

- favorire la partecipazione degli alunni all'organizzazione didattica e alle varie attività proposte;
- favorire l'interesse per lo studio e la partecipazione alla vita scolastica attraverso una attenta sollecitazione delle motivazioni degli studenti ed una adeguata gratificazione anche nella valutazione;
- creare un clima di classe ispirato al dialogo e un ambiente scolastico accogliente e gradevole.

2. Rendere la didattica efficace impegnando i docenti a

- introdurre forme di flessibilità didattica e organizzativa;
- sperimentare nuove metodologie didattiche (moduli, tecnologie informatiche, ecc.);
- ri-motivare e ri-orientare;
- favorire l'aggiornamento e l'autoaggiornamento;
- mantenere elevati i livelli delle competenze;
- recuperare le lacune e le difficoltà attraverso l'attivazione dei corsi IDEI compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal MI e progetti specifici per alunni e classi basati anche sulla cooperazione e aiuto reciproco;
- valorizzare le eccellenze nei diversi campi e discipline.

3. Garantire una organizzazione efficace privilegiando e promuovendo

- il lavoro per progetti;
- lo sviluppo della collaborazione e delle attività di team (tra docenti, tra componenti varie);
- lo sviluppo delle forme di coordinamento (a livello di classe, dipartimento, indirizzo, funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, attività e programmazione);
- il tutoraggio dei nuovi docenti attraverso l'attuazione di progetti specifici.

4. Promuovere e rilanciare la scuola attraverso

- la valorizzazione e il coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche;
- l'integrazione territoriale, lo sviluppo dei rapporti e degli scambi culturali e professionali con il territorio;
- la promozione e la proiezione esterna delle attività e dell'immagine della scuola;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- l'apertura, l'accesso, l'utilizzo diffuso delle strutture disponibili (biblioteche, laboratori, palestra, ecc.);
- lo sviluppo delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione dei rapporti con le famiglie (Registro elettronico).

Un obiettivo importante che l'istituto si è dato riguarda l'inclusione degli alunni diversamente abili e con svantaggi, siano essi certificati o DSA o BES, nonché l'inclusione degli alunni stranieri come evidenziato dal P.I. (Piano per l'Inclusione), in modo particolare in questa situazione emergenziale. Una commissione è preposta agli alunni BES e una referente specifica segue gli alunni stranieri. Anche il Piano di Formazione dei docenti prevede la formazione su questo settore, oltre agli interventi di informazione e approfondimento realizzati in Collegio Docenti.

Alla luce di tutto ciò, dopo poche sedute di contrattazione, si è sottoscritta l'allegata ipotesi di contrattazione integrativa di istituto.

Si rileva innanzitutto che il clima delle relazioni sindacali si è mantenuto buono e collaborativo. I chiarimenti e le richieste avvenivano anche in modo informale, per cui non sono stati necessari molti incontri. La trasparenza nella comunicazione e nelle scelte ha fatto sì che tutti gli interlocutori fossero a conoscenza di tutti gli importi a disposizione, delle scelte degli OO.CC., delle scelte che regolano l'organizzazione del servizio all'interno dell'istituto e sulle quali si fonda la didattica e il servizio erogato. In questa situazione di rapporti distesi e di reciproca collaborazione, in sede di contrattazione si sono armonizzate le esigenze del personale con le esigenze dell'Amministrazione di garantire un servizio efficiente ed efficace.

In base alla normativa, individuate le risorse complessive lordo stato a disposizione di questa Istituzione Scolastica, si è stabilito di assegnare i compensi in modo tale da garantire un riconoscimento ad attività aggiuntive all'orario di servizio per i docenti o ai compiti stabiliti dal mansionario per il personale ATA, purchè effettivamente svolte e comprese nelle attività considerate prioritarie e necessarie per una adeguata erogazione del servizio, una attenta analisi delle dinamiche di classe, di progettazione didattica curricolare ed extra curricolare, l'accoglienza degli alunni e dei docenti, l'apertura delle sedi per l'effettuazione dell'orario curricolare e per la realizzazione dei progetti che sarà possibile realizzare e le necessità legate alla DDI.

Data l'inadeguatezza del FIS, le somme previste per i vari incarichi e progetti sono davvero basse, ma in taluni casi migliorative rispetto al passato utilizzando i fondi per la valorizzazione dei docenti. Si sono mantenute tutte le attività gestionali-organizzative funzionali all'accoglienza, ai rapporti con le famiglie, oltre che all'organizzazione, alla gestione, al coordinamento e all'espletamento efficace delle attività didattiche, degli interventi IDEI, di orientamento e ri-orientamento, di integrazione, di ampliamento dell'offerta formativa, di relazione con il territorio, utilizzando anche le risorse professionali date dall'organico di potenziamento (anche se questo non rispecchia tutte le richieste delle classi di concorso fatte dall'istituto).

Utilizzando oculatamente le somme relative all'art. 9 (Aree a rischio), alle attività sportive, ai PCTO, alle Funzioni Strumentali, si è garantito il riconoscimento del lavoro dei docenti e del personale senza gravare sul FIS e, soprattutto, avendo l'attenzione di non erogare compensi due volte per le stesse attività.

Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme contrattuali		
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (Artt. da 3 a 8) – art.54 D.Lvo n.150/09
	Attività sindacale	CCNL 2007 (Artt. da 3 a 8) – art.54 D.Lvo n.150/09
	Assemblea in orario di lavoro	Art.8 del CCNL 2007 – art.2 del CCNQ del 7.8.1998
	Contingente di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L.146/90 modificata ed integrata dalla L.83/2000
	Permessi sindacali	CCNQ 7.08.1998 - art.6 c.2 CCNQ 9/10/2009 - D.M. 23/02/2009 - di modifica del CCNQ del 26/09/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art.73 CCNL 2007 – Artt.47 e 50 D.Lvo n.81/2008 – CCNQ 10.07.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art.72 CCNL 2007 – Artt.31 - 35 D.Lvo n.81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art.72 CCNL 2007 – Artt.19, 45 e 46 D.Lvo n.81/2008
	DPI (dispositivi di protezione individuale)	Art.72 CCNL 2007 – Artt.69 - 80 D.Lvo n.81/2008
	Diritto alla formazione e all’informazione	Art.72 CCNL 2007 – Artt.36 e 37 D.Lvo n.81/2008
Fondo d’istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione del fondo d’istituto	Art.6 CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art.30 CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all’insegnamento dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all’insegnamento dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art.33 CCNL 2007
	Compensi per l’attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art.34 CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l’emarginazione	Art.9 CCNL 2007 – contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni plurime	Art.35 e 57 CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art.88 CCNL 2007

	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art.47 CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'istituto	Art.6 CCNL 2007 – art.45 c.1 del D.Lvo 165/2001

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Visto il PTOF dell'Istituzione Scolastica deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/12/2022, adottato dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2022;

Considerato l'ammontare dell'assegnazione del FIS comunicato dal MI con nota prot. n. 46445 del 04/10/2022;

Considerate le economie relative all'anno precedente;

Viste le specifiche assegnazioni da parte del MI sia per le funzioni strumentali sia per gli incarichi per il personale ATA comunicate con le note sopracitate;

Visto che il finanziamento regionale per le aree a forte processo immigratorio ammonta ad € 660,30 (cui va sommata un'economia di € 3.190,65);

Vista la relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore SGA;

Visto il Decreto Legislativo n.150/2009;

Vista la circolare n.7 del 13.05.2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica;

le risorse complessive lordo dipendente a disposizione di questa istituzione scolastica per l'attribuzione del salario accessorio, oggetto della contrattazione, al personale sono costituite da:

- Stanziamenti del FIS stabiliti dal MIUR pari a **€ 49.416,16** lordo dip. (note sopracitate)
- Stanziamenti per l'attivazione di incarichi specifici al personale ATA pari a **€ 2.384,85** lordo dip. (note sopracitate)
- Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al POF pari a **€ 3.777,85** lordo dip. (note sopracitate)
- Stanziamenti previsti per la retribuzione delle ore eccedenti dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti pari a **€ 2.927,83** lordo dip. (note sopracitate) non inserite in contrattazione perché soggette a vincolo di destinazione
- Economie e.f. precedenti da destinare alle attività del personale **€ 7.139,12** (€ 14.907,56 F.I., € 20,11 Funzioni strumentali ed € // Incarichi Specifici ATA ed € 2.229,24 per valorizzazione personale docente) –
- Finanziamenti regionali per le aree a forte processo immigratorio: non ancora assegnati.

Compatibilmente con la capienza del FIS vengono riconosciuti (fino alla concorrenza dei fondi stanziati L.D.) le attività e i Progetti presenti nel PTOF e nel Piano delle Attività ATA e eventuali attività e progetti che in corso d'anno potranno essere deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Vengono, altresì, riconosciute le attività aggiuntive di insegnamento e tutte le attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività funzionali all'insegnamento, eseguite dal personale scelto dal Collegio e nominato dal Dirigente.

Le risorse della scuola relative al FIS, sono ripartite nella seguente misura:

- a) una quota di € 3.900,00 per indennità di direzione DSGA parte variabile, calcolata sulla base dei parametri di cui alla tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007, così come modificata dalla sequenza contrattuale prevista dall'art. 85 e dall'art. 90 del CCNL 29/11/2007, sottoscritta in data 8/04/2008;
- b) una quota di € 300,00 per indennità di direzione al sostituto in caso di assenza del Direttore dei Servizi
- c) una quota di € 3.500,00 quale compenso ai collaboratori del DS;
- d) una quota di € **46.116,35** pari al 75% più economie, al netto dell'indennità al DSGA ed al sostituto e al compenso dei collaboratori del DS, per le attività del personale docente;
- e) una quota di € **10.507,37** pari al 25% più economie, al netto dell'indennità al DSGA ed al

sostituito e al compenso dei collaboratori del DS, per le attività del Personale ATA;

f) una quota complessiva di € **3.797,96** per le funzioni strumentali dei docenti, comprese economie;

g) una quota complessiva di € **2.384,85** per gli incarichi aggiuntivi del personale A.T.A.

Gli incarichi, le attività e le funzioni sono stati assegnati, il più possibile in modo equo tra il personale con competenze omogenee e disponibilità, cercando di valorizzare tutto il personale, di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", evitando possibilmente accentramenti di risorse su poche unità.

La gestione delle risorse spetta al Dirigente Scolastico e al personale è conferito incarico sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale Docente e ATA.

Nel caso in cui l'assegnazione dei fondi sia inferiore alla somma preventivata o alla somma relativa alle attività effettivamente realizzate, l'attribuzione dei fondi agli interessati sarà decurtata percentualmente.

La somma disponibile nel FIS per il Personale Docente pari a € **46.113,45** viene così ripartita:

1. € **12.000,00** per progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa realizzati nelle tre sedi. Le ore assegnate, con riferimento a specifici progetti e attività presentate e approvate dal Collegio dei Docenti, sono soggette a rendicontazione personale o collettiva, in questo caso di competenza del docente referente dell'attività o del progetto.

2. € **20.247,50** per attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, e si riferiscono agli incarichi e funzioni assegnati su individuazione del Collegio dei docenti o direttamente dal Dirigente Scolastico. Gli interventi si riferiscono ai docenti che svolgono attività gestionale e organizzative sia a carattere continuativo che saltuario e pertanto lo stesso carattere avrà la relativa retribuzione. I compensi assegnati potranno essere a carattere forfetario, e quindi non soggetti a rendicontazione, o a carattere orario, e quindi soggetti a rendicontazione (es. partecipazione a commissioni o alle riunioni degli OO.CC. in eccedenza al tetto contrattuale, per le quali faranno fede i verbali delle relative riunioni). Dette ore sono assegnate direttamente dal Dirigente Scolastico in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque entro i limiti della disponibilità del Fondo.

3. € **3.500,00** per attività aggiuntive d'insegnamento per corsi di recupero/potenziamento degli apprendimenti. I compensi assegnati sono a carattere orario e, quindi, soggetti a rendicontazione: faranno fede le firme apposte sugli appositi registri o sugli strumenti di controllo che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno utilizzare. Dette ore, retribuite sulla base dei parametri della tabella annessa al C.C.N.L. 27/11/2007, sono assegnate dal Dirigente Scolastico in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque entro i limiti della disponibilità del Fondo su segnalazione o individuazione del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

4. € **10.250,00** per la flessibilità didattica e la complessità organizzativa caratterizzante l'Istituto ossia per l'accompagnamento degli alunni nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione (appena l'emergenza COVID lo consentirà), per i tutor dei tirocinanti TFA, per i tutor dei docenti in anno di formazione e prova, per impegni nel nucleo di autovalutazione, per impegni in prove Invalsi, per impegni nell'orientamento alunni, per gestione-riciclo creta di modellato.

Le risorse specifiche destinate ai docenti per attività inerenti le aree di attribuzioni delle Funzioni Strumentali all'attuazione del PTOF (Art. 33 c.2 del CCNL del 29/11/2007) sono pari a € **3.797,96**;

Si evince dall'accordo, che rispecchia quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, che si sono privilegiate le funzioni dedicate agli interventi e servizi per gli alunni.

Il finanziamento specifico che sarà assegnato dall'USR per le aree a forte processo migratorio sarà vincolato a retribuire gli interventi dei docenti. Il compenso per tali attività, retribuite sulla base dei parametri della tabella annessa al C.C.N.L. 29/11/2007, sarà corrisposto per le ore effettivamente prestate, debitamente documentate e rendicontate dal responsabile del progetto, e per il coordinamento, con la modalità del Cedolino Unico.

La somma disponibile nel FIS per il personale ATA è pari a € **10.507,37** e viene così ripartita in relazione agli impegni e alle attività individuate dal Piano annuale delle attività ATA proposto dal DSGA:

Prestazioni aggiuntive ordinarie e straordinarie nell'ambito delle proprie mansioni e orario di servizio: per turnazione oraria € **1.000,00** – per sostituzione colleghi assenti € **1.600,00** – per piccole manutenzioni € **150,00** – per reperibilità emergenza € **150,00** – per intensificazioni lavorative ordinarie € **4.000,00** – per attività straordinarie € **1.607,37**;

Lavoro straordinario: € **2.000,00**

Incarichi specifici del personale ATA: (art.47 c.1 lett.b del CCNL).

Verificato che la somma a disposizione nell'a.s. 2022/23, per gli incarichi specifici al personale ATA sarà

pari ad **€. 2.384,85**, sono previsti n. **02** incarichi per Assistenti Amministrativi, nr. **09** incarichi per collaboratori scolastici e // per assistenti tecnici. Le eventuali somme non utilizzate saranno ripartite tra il personale ATA sulla base del supporto a progetti ed attribuzione di carico di lavoro aggiuntivo.

A partire dall'a.s. 2020-21, le risorse destinate all'erogazione del "bonus docenti" sono confluite nel fondo per la valorizzazione del Personale della singola scuola. Tale fondo accessorio sarà ripartito tra il personale docente ed il personale A.T.A. nella misura percentuale rispettivamente del 75% e 25%, che corrisponde, sostanzialmente, alle unità di personale dell'organico.

Le risorse complessive ammontano ad €. 13.017,26 e, in base alla ripartizione prevista, vengono suddivise in € 11.820,25 (comprensivi delle economie) per i docenti ed € 3.197,01 per gli ATA.

Le attività ed i compensi previsti sono così determinati:

COMPENSAZIONE F.I.S. DOCENTI

Coordinatori di Classe: 31 docenti; ore per docente 5; totale ore 155; importo Totale	€ 2. 712,50
Docenti classi terminali: 9 docenti; ore per docente 9; totale ore 81; importo totale	€ 1.417,50
Supplenze giornaliere: 3 docenti + 1 sostegno : totale ore 39; importo totale	€ 682,50
Curatori degli atti del Cons. Classe: 36 docenti; ore per docente; 2; totale ore: 72; importo	€ 1.260,00
Responsabili orario: 1 Cl.+1 Art.+1H: docenti 3 totale ore: 100; importo totale	€ 1.750,00
Responsabile GLI totale ore: 20; importo totale	€ 350,00
Collaboratori DS	€ 1.000,00
Coordinatori referenti COIVID: 1 docente importo forfetario	€. 300,00
Biblioteca e Centro Lettura: 1 docente importo forfetario	€. 300,00
Tutor per docenti in anno di prova: 7 docenti importo forfetario	€. 700,00
Referenti P.N.R.R.: 02 docenti importo forfetario	€. 350,00
TOTALI	€ 10.822,50

COMPENSAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

Stesura PTOF: nr. 01 docente	€. 107,00
Curricolo, progettazione e valutazione: nr. 02 docenti	€, 214,00
Orientamento in entrata: nr. 02 docenti	€. 214,00
Supporto agli studenti:	€. 214,00;
TOTALI	€. 749,00.

COMPENSAZIONE F.I.S. PERSONALE A.T.A.

Amministratore di sistema (privacy):	€. 300,00
Gestione e coordinamento pratiche relative alla privacy	€. 300,00
Gestione pratiche sicurezza	€. 300,00
Gestione pratiche PCTO	€. 300,00
Gestione pratiche COVID	€. 300,00
Gestione P.N.R.R.	€. 1.000,00
TOTALI	€. 2.500,00

Il Dirigente Scolastico, in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo n.150/2009, ha disposto, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art.6 del CCNL 29/11/2007, la pubblicazione dell'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto sottoscritta in data 14 Febbraio 2023.

Allega alla medesima, copia della relazione tecnico finanziaria redatta dal Direttore SGA e la presente relazione illustrativa.

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione, che sono state disciplinate solo per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In coerenza con i criteri stabiliti dal Comitato di valutazione del servizio dei docenti, e in attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa del personale ATA, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello del conseguimento degli obiettivi perseguiti
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza col principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n.150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni i cui esiti vengono registrati dalle indagini INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli alunni, del personale, e dei genitori è un indicatore di qualità. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite in coerenza con l'Atto di Indirizzo

del DS.

In relazione alle materie del contratto si indicano i risultati attesi:

- Diritti sindacali: limitazione del contenzioso interno; programmazione degli incontri per la contrattazione e le informazioni entro i termini previsti; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro: decremento degli infortuni sul lavoro; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.
- Fondo di istituto e salario accessorio: incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne; arricchimento del curriculum; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi; aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Gli incarichi, le attività e le funzioni sono stati assegnati nel modo più equo possibile ma soprattutto tenendo conto che le persone avessero le competenze necessarie e la disponibilità a svolgere i compiti affidati, cercando di valorizzare il personale, di migliorare la loro performance individuale e il servizio, ma evitando comunque di prevedere compensi su performance che non sarebbero state effettuate in modo adeguato e non avrebbero portato effetti positivi sull'organizzazione in termini di produttività e sul servizio in termini di efficienza. La gestione delle risorse spetta infatti al Dirigente Scolastico che ha conferito al Personale incarico sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del personale docente e ATA.

Vengono effettuati monitoraggi intermedi e finali sull'effettiva esecuzione degli incarichi e sulla realizzazione dei progetti.

Valdagno, 20 Febbraio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.TO Prof.ssa Maria Cristina Benetti